

TEMA B

1. L'Amministrazione comunale intende acquistare una macchina operatrice. A tal fine ha inserito negli strumenti di programmazione per l'anno 2024 la spesa di 200.000 Euro. Il candidato/la candidata delinea e descriva brevemente tutte le fasi necessarie a finalizzare l'acquisto.
2. La motivazione nei provvedimenti amministrativi. Il candidato/la candidata si soffermi in particolare sugli elementi della motivazione necessari per l'affidamento di un incarico di progettazione.
3. Il candidato/la candidata rediga il provvedimento di approvazione a tutti gli effetti di un progetto esecutivo di lavori, contenente altresì la decisione di contrarre, utilizzando lo schema di provvedimento messo a disposizione. Preveda, in particolare, la modalità di scelta del contraente mediante confronto concorrenziale nell'ambito dei lavori in economia.

OGGETTO: Decisione di contrarre e approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo dei lavori di "Manutenzione straordinaria del manto di copertura del Polo scolastico" redatto dal geom. comunale Marco Rossi. Codice CUP C00B23000510009 e codice CIG: A00A07832A.

Relazione.

La copertura piana della scuola elementare presso il Polo scolastico di Cles presenta varie zone di ammaloramento. Al fine di ripristinare l'impermeabilizzazione della copertura risulta necessario procedere alla sostituzione dello strato impermeabilizzante, nonché prevedere una migliore coibentazione della copertura.

Con deliberazione giunta n. 170 del 06.09.2023 è stato affidato il servizio di progettazione esecutiva e di direzione lavori al geom. Marco Rossi, dipendente del comune di Cles.

Il tecnico incarico ha presentato il progetto esecutivo denominato "Manutenzione straordinaria del manto di copertura del Polo scolastico di Cles", ns. prot. n. 2000 del 08.11.2023.

Il progetto prevede:

- il rifacimento della guaina impermeabilizzante;
- la sostituzione dei lucernari danneggiati;
- la realizzazione di un nuovo manto di copertura in lamiera.

Il progetto esecutivo prevede una spesa complessiva di Euro 190.000,00.- di cui Euro 120.000,00.- per lavori a base d'asta (all'interno dei quali vi sono Euro 5.000,00.- per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed Euro 70.000,00.- quali somme a disposizione dell'Amministrazione, come da seguente quadro economico:

[INSERIRE QUADRO ECONOMICO]

Il progetto ha ottenuto il parere di conformità urbanistica da parte della Commissione Edilizia Comunale con Parere nr. P/2023/4 di data 10.11.2023.

La spesa complessiva di Euro 190.000,00.- per la realizzazione dell'intervento trova copertura nell'ambito del P.E.G. 2023/2025 al capitolo 20923 "Interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici" – Missione/Programma 09.04.

I lavori di cui sopra sono poi così finanziati:

CAPITOLO			IMPORTO		COMPETENZA
U	20923	Interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici	€	190.000,00	2023
E	10/4	Avanzo Libero	€	190.000,00	2023

Il progetto esecutivo è stato approvato in linea tecnica con deliberazione giunta n. 200 di data 12.11.2023.

L'art. 17 del d.lgs. 36 del 2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, CANTIERE E PATRIMONIO

Considerata la relazione che precede;

Visto il progetto esecutivo ns. prot. n. 2000 del 08.11.2023;

Visto il Verbale di verifica della progettazione, acclarato al protocollo generale del Comune di Cles in data 11 dicembre 2023 al nr. 29.480;

Visto il verbale di validazione del progetto, acclarato al protocollo generale del Comune di Cles in data 11 dicembre 2023 al nr. 29.481;

Considerato che sul progetto sono stati acquisiti tutti i pareri/autorizzazioni necessari;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appalto oggetto del presente provvedimento è sottoposto alle norme concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari, e che il codice CIG è il **A00A07832A**, mentre il codice CUP è il **C00B23000510009**

Ritenuto ai sensi dell'art. 7 della l.p. 9 marzo 2016 n. 2 di non procedere con la suddivisione in lotti, la quale avviene nella fattispecie degli appalti di lavori su base qualitativa; nel progetto la divisione in lotti non risulta economicamente conveniente in quanto le quantità dei diversi lavori, che presentano autonome lavorazioni omogenee e che possono essere effettuate nel modo migliore direttamente da imprese aventi la necessaria specializzazione, risultano oltremodo interconnesse; si rischierebbe inoltre di rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e troppo costosa e che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;

Considerato per quanto concerne invece il subappalto, di ammetterlo secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023, senza l'indicazione di ulteriori limitazioni ai sensi dell'art. 52 della l.p. n. 26 del 1993;

Visto l'art. 19, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale stabilisce: "*Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; [...]*";

[INSERIRE LA PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO]

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, e la L.P. 9.12.2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);*

Visto il regolamento di contabilità comunale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale di data 16 ottobre 2023, nr. 261 con la quale è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025”;

Visto il piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con Delibera della Giunta Comunale di data 26 aprile 2022, nr. 96;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di data 22 dicembre 2022, nr. 40, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 - 2025, provvedimento immediatamente esecutivo;

Vista la deliberazione di data 29 dicembre 2022, nr. 277, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025, con il quale vengono affidate le risorse finanziarie e strumentali ai Responsabili dei Servizi;

DETERMINA

[INSERIRE IL DISPOSITIVO]

- di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto attestante la regolarità contabile, reso da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della Legge Provinciale 30 dicembre 1992, nr. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 gennaio 1971, nr. 1199;
 - in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, nr. 104.
 - In materia di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, nr. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al T.A.R. è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.